

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5 N

**Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
(Corso quinquennale)**

A.S. 2017-2018

MAGGIO 2018

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(per il riordino degli Istituti professionali si rimanda al regolamento Presidente della Repubblica, 15 marzo 2010, registrato dalla Corte dei conti, 1/06/2010; D.M n°4/2011; O.M 252,19 aprile 2016)

Contenuto:

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI COMPRENDENTI

- a. Elenco dei candidati
- b. Presentazione Profilo Professionale
- c. Notizie di rilievo
- d. Elenco dei docenti del Consiglio di classe

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ITALIANO

STORIA

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

CULTURA MEDICO-SANITARIA

DIRITTO ED ECONOMIA

MATEMATICA

TECNICA AMMINISTRATIVA

LINGUA STRANIERA INGLESE

LINGUA STRANIERA FRANCESE

EDUCAZIONE FISICA

RELIGIONE

3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

6. PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. ELENCO DEI CANDIDATI

In ottemperanza al Codice per la protezione dei dati personali (articoli 3, 4, 11, 19, 20, 21, 22, 23, 24) si omettono i nomi dei candidati in quanto superflui rispetto ai fini del Documento del 15 maggio. Per le medesime ragioni, nessuna sezione del Documento riporterà i nomi dei candidati, né informazioni che li rendano riconoscibili.

b. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nei **Servizi socio-sanitari** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termine dei competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

c. NOTIZIE DI RILIEVO

Storia della classe

La classe 5[^]N è costituita da diciotto studenti. La **composizione** del gruppo originario è mutata profondamente nell'arco dei cinque anni del percorso scolastico. In particolare, sono stati inseriti alcuni alunni provenienti da altre scuole (sei in seconda e uno in quinta) o da classi diverse del nostro Istituto (quattro in terza e nove in quarta). Altri studenti si sono trasferiti (uno) o ritirati (due), proprio nel corso dell'ultimo anno.

Anche il corpo docente ha subito diverse modifiche nel quinquennio, soprattutto in Francese, Matematica, Inglese e Sostegno.

Ciò ha inevitabilmente determinato una discontinuità nella didattica e nella metodologia, anche se i docenti hanno comunque cercato di costruire percorsi diretti a favorire i processi di apprendimento.

Nella classe sono presenti studenti con **Bisogni educativi speciali**, per i quali si rimanda agli specifici allegati ad essi dedicati.

Tali peculiarità, assieme ai numerosi mutamenti sopra descritti, hanno sicuramente influito sulla preparazione di base, alquanto eterogenea, nonché sulle **relazioni interpersonali**. Sotto quest'ultimo aspetto, la classe appare divisa in sottogruppi che non sempre sono riusciti a trovare un'adeguata sintonia tra loro, rendendo talvolta un po' complesso il clima generale in cui i docenti si sono trovati ad attuare il loro percorso d'insegnamento/apprendimento.

Le **relazioni con i docenti** sono sempre state caratterizzate da un clima abbastanza sereno, anche se alcuni alunni hanno adottato frequenti assenze strategiche in corrispondenza delle verifiche che, a volte, hanno reso difficoltoso lo svolgimento delle lezioni e della didattica.

L'**interesse e la partecipazione alle attività didattiche** hanno avuto esiti diversi all'interno della classe, nel senso che sono stati adeguati solo per un numero circoscritto di alunni. Nei restanti componenti è prevalso un atteggiamento un po' passivo, probabilmente a causa di un interesse limitato ovvero per una mancanza di applicazione costante nello studio individuale a casa. Assenze e ritardi, in parte giustificati, hanno segnato il percorso di alcuni studenti, in particolare nel primo periodo scolastico. Solo nella parte finale dell'anno, la frequenza si è fatta più regolare.

Anche riguardo all'**impegno**, è opportuno precisare che in questi anni i tentativi dei docenti di rendere gli studenti più responsabili nei confronti degli impegni scolastici sono stati recepiti solo da una parte di essi che ad oggi è decisamente migliorata e studia in modo costante. I restanti alunni utilizzano un metodo di lavoro non sempre adeguato e finalizzato solo al raggiungimento di una valutazione positiva in occasione delle verifiche.

La totalità della classe ha tuttavia conseguito buone valutazioni durante l'**attività di alternanza (stage)**, svolte presso asili nel terzo anno, strutture per anziani nel quarto e strutture per diversamente abili nel quinto. Tali esperienze hanno favorito la crescita personale, evidenziando in alcuni ragazzi capacità che nel solo ambito scolastico non erano ancora emerse.

Gli alunni hanno evidenziato un impegno adeguato anche nell'ambito di altre **attività extracurricolari**, cui hanno partecipato con entusiasmo e interesse, ottenendo riscontri positivi. Nell'ultimo anno, un'esperienza molto significativa per la formazione personale degli studenti è stata proprio il viaggio d'istruzione a Berlino, che ha avuto come itinerario "I luoghi del terrore nazista", in occasione del quale la classe si è distinta per correttezza, puntualità e responsabilità.

Il **profitto** è molto eterogeneo, si presenta mediamente più che soddisfacente con punte di eccellenza ed è andato progressivamente migliorando nel corso dell'anno scolastico, via via che negli studenti è maturata la consapevolezza di doversi impegnare maggiormente per raggiungere gli obiettivi delle singole discipline, in vista dell'ammissione all'Esame di Stato.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla "Presentazione della classe" contenuta nelle relazioni di ciascun docente.

Obiettivi

Obiettivo del percorso è di definire una figura professionale in grado di inserirsi sia nel settore pubblico-assistenziale sia nel settore privato dell'imprenditoria. Pertanto il Consiglio di classe ha cercato, lavorando all'unisono su basi comuni, di approfondire il più possibile i vari argomenti di studio, non solo per un mero scopo conoscitivo, ma per abituare gli allievi all'osservazione, al ragionamento e allo spirito critico. Si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi comuni cognitivi e non cognitivi:

- rafforzare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;

- sviluppare la capacità di autovalutazione e autocritica;
- avere consapevolezza del proprio ruolo di studente all'interno del gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti;
- avere consapevolezza del ruolo del tecnico dei servizi sociali;
- acquisire strumenti ed abilità professionali;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- sviluppare la capacità di rielaborazione autonoma, di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati ha visto il costante impegno dei docenti per:

- esigere il pieno rispetto delle regole ed applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazione all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attività di partecipazione;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire la sintesi;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Al fine del corso degli studi, il Consiglio riconosce di avere raggiunto globalmente gli obiettivi minimi concordati a livello collegiale e monodisciplinare.

Il profilo della classe, posto in relazione con il comportamento scolastico, differenziato in base ad interesse, partecipazione, motivazione allo studio e potenzialità dimostrate dai singoli studenti, può essere suddiviso in tre fasce di livello:

a) **Buono o Molto buono:** nel caso di pochi studenti (tre/quattro) che, grazie a capacità personali e continuità nell'impegno e nell'attenzione, hanno raggiunto risultati sicuramente apprezzabili o molto buoni in diverse discipline.

b) **Discreto:** per un gruppo di studenti che, pur con qualche alternanza nello studio, hanno ottenuto risultati sempre più adeguati alle richieste intraprendendo uno studio più preciso e costante in particolare nel presente anno scolastico.

c) **Sufficiente:** è un gruppo decisamente variegato. Alcuni studenti, seppur dotati di buone potenzialità, non sempre hanno risposto alle richieste dei docenti per intraprendere uno studio meno superficiale; altri sono stati caratterizzati da cedimenti di volontà; altri, ostacolati da lacune pregresse, hanno affrontato i maggiori impegni dell'anno cercando di raggiungere una preparazione essenziale ma pur sempre adeguata. Altri ancora hanno avuto risultati anche fortemente disomogenei, legati alle discipline preferenziali. Nel complesso il rendimento scolastico di questo gruppo è stato molto più discontinuo e faticoso.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda agli allegati presenti nel documento. Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro il 7 giugno, a disposizione della Commissione.

Iniziative/attività extracurricolari di rilievo nel triennio

- Visita al Sermig di Torino, “Arsenale della Pace”, nel terzo anno.
- Stage formativi presso asili nido, scuole dell'infanzia di Modena e provincia nel terzo anno.
- Coinvolgimento di alcuni studenti dal terzo anno alle iniziative organizzate dall'Istituto in collaborazione con l'Ente fiera di Modena e progetto "Baby parking".
- Partecipazione di due studentesse al progetto “Giovani all’arembaggio”, in tema di volontariato, nel terzo anno.
- Partecipazione con successo all’attività di “Beach Volley”, da parte di alcuni studenti della classe, nell’ambito del progetto “Sport insieme”, nel terzo e nel quarto anno.
- Visita alla comunità di San Patrignano nel quarto anno.
- Partecipazione di due studentesse al progetto Erasmus Plus di mobilità studenti “RTJ Running toward the job” che prevedeva uno stage di 3 settimane in Olanda, alla fine del quarto anno.
- Partecipazione di un’alunna, come stagista, alla manifestazione culturale “Festival della Filosofia” nel settembre del 2016.
- Partecipazione di tre studenti all’iniziativa “Skypass”, in collaborazione con l’Ente fiera, in qualità di stagisti, nel quarto anno.
- Partecipazione di una studentessa al progetto “Peer educator” sulla violenza sulle donne, nel quarto anno.
- Partecipazione della classe al progetto “Mani per la vita”, in tema di rianimazione cardio-polmonare, nel quarto anno.
- Partecipazione della classe alla visita-incontro presso la sala consiliare del Comune di Modena, nell’ambito del progetto Legalità.live, nel quarto anno.
- Stage formativi nella classe quarta e quinta: si rimanda alla scheda relativa alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- Partecipazione di una studentessa, per meriti scolastici, al progetto “Storia in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen”. L’alunna ha visitato i campi di Fossoli, Gries e Mauthausen, Dachau, Gusen, Ebensee, nel quinto anno.
- Partecipazione al progetto “Melanoma” e agli incontri con medici e volontari AVIS, AIDO e AIDMO, nell’ambito dell’educazione alla salute;
- Partecipazione di alcuni studenti al corso BLS-D tenuto da istruttori qualificati dell’associazione “Gli Amici del Cuore” di Modena;
- Partecipazione di cinque alunni alla corsa campestre e di due di essi alle finali provinciali, nel quinto anno.
- Coinvolgimento della classe al percorso "Contro le mafie", nell’ambito del progetto “Legalità.live2”: incontro di formazione di due ore, con un avvocato e il responsabile provinciale dell’associazione “Libera”; partecipazione all’udienza del processo “Aemilia”, presso il Tribunale di Reggio Emilia, nel quinto anno.
- Viaggio d’istruzione a Berlino e incontro preparatorio presso la Camera di Commercio di Modena, nel quinto anno.
- Partecipazione di una studentessa allo stage linguistico d’Istituto in Inghilterra “Travelling with English”, nel quinto anno.
- Partecipazione di otto studenti al progetto “Lo spirito di Assisi”, nel quinto anno.
- Progetto orientamento in uscita – orientamento verso il mondo del lavoro: “NetMe-In il lavoro nel tempo dei social”;
- Orientamento universitario: questionari proposti da ALMA DIPLOMA;
- Orientamento alla formazione post-diploma: organizzazione OPEN DAY di orientamento all’interno dell’Istituto, relativo alla formazione post-diploma non universitaria e alle possibilità di formazione/volontariato all’estero.

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

Rispetto alle tipologie di intervento per saldare i debiti del primo quadrimestre, il Consiglio di classe ha rispettato le modalità previste dalle Ordinanze ministeriali, ossia: recupero in itinere, pausa didattica, studio individuale. Le carenze scolastiche riscontrate nel presente anno, le modalità di intervento per colmarle e le valutazioni sono state riferite anche alle famiglie: durante i ricevimenti genitori e inviti, tramite annotazioni sul registro elettronico, a prendere visione del profitto. Il coordinatore, in momenti di criticità per il profitto e/o le assenze/ritardi, ha anche provveduto a prendere contatti telefonici e personali con le famiglie.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

In generale, tuttavia, si può riassumere che, per tutti, la prassi seguita è stata la seguente.

Modalità:

orale: colloqui individuali, interventi dal posto, partecipazione attiva alle lezioni;

scritta: verifiche scritte, verifiche aperte, verifiche scritte strutturate o semistrutturate.

Le verifiche sono state scritte ed orali, non meno di due per ogni periodo scolastico, come stabilito nei dipartimenti disciplinari e nel primo Consiglio di classe. Sono comunque sempre state in numero adeguato per garantire una valutazione finale il più possibile documentata ed oggettiva.

Per la valutazione delle prove- simulazione dell'esame di Stato – sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Durante il corso dell'anno ci si è, generalmente, attenuti alla seguente griglia di valutazione utilizzando tutta la gamma dei voti da 1 a 10, come prevede la normativa ministeriale:

Giudizio e votazione	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto <=4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario e metodologicamente inadeguato
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali

	relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo
Buono/Discreto (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza dei linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative
Ottimo (voto 9/10)	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico

Come prevede la normativa sugli esami di Stato, il Consiglio di classe ha effettuato iniziative durante l'anno scolastico in preparazione dell'esame. Sono state predisposte una simulazione relativa alla prima prova, italiano, una per la seconda, Psicologia generale ed applicata e due relative alla terza prova che hanno visto coinvolte, a rotazione, le restanti discipline di studio, esclusa Storia. Le prove sono state predisposte secondo la Tipologia B (tre quesiti a risposta singola in un massimo di dieci righe,- eccezion fatta per le discipline di Inglese e Matematica, relativamente al numero massimo di righe), e sono presenti nel documento. Per la valutazione delle prove - simulazioni dell'esame di Stato - sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Esiti delle simulazioni delle prove

La prima simulazione di **Terza prova** è avvenuta il 27 marzo 2018, la seconda il 26 aprile 2018.

La prima simulazione ha dato un esito positivo per la maggior parte degli studenti, senza comunque evidenziare eccellenze; seppur non gravi, si sono registrate 3 insufficienze. Le discipline coinvolte sono state: **Inglese, Tecnica amministrativa, Francese, Scienze motorie.**

La seconda simulazione (alla quale però ben 7 alunne non erano presenti) ha dato un esito positivo per la maggioranza degli studenti presenti, mentre cinque alunni hanno ottenuto un voto inferiore a 10/15, ma comunque non inferiore a 8/15. Le discipline coinvolte sono state: **Igiene e Cultura medico sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Matematica e Inglese.**

Le materie oggetto delle simulazioni di terza prova sono state comunicate una settimana prima della prova.

In data 6 aprile 2018, è stata effettuata una simulazione di **Prima prova**, comune a tutte le classi quinte dell'Istituto che, in generale, ha avuto un buon esito: due alunni hanno conseguito una valutazione ottima, sette sono risultati discreti, sei sufficienti e solo tre insufficienti.

Il 12 aprile 2018 è stata effettuata anche una simulazione di **Seconda prova**, che ha avuto risultati molto buoni, poiché non vi sono state valutazioni insufficienti. La maggior parte della classe ha riportato una valutazione discreta con punte di quattro eccellenze.

d. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5N

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana Storia	Prof. Pepe Raffaele
Psicologia Gen. ed Appl.	Prof. Turriziani Vanna
Cultura Medico Sanitaria	Prof. De Marinis Maria
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Prof. Razzoli Mariacristina
Matematica	Prof. Traietta Chiara Rosa
Tecnica Amministrativa ed Economia sociale	Prof. Verzani Valeria
Lingua Inglese	Prof. Vincini Roberta
Lingua Francese	Prof. Fazio Antonietta
Scienze motorie e sportive	Prof. Chiodi Giacomelli Paola
Religione cattolica	Prof. Tavoni Paola
Sostegno	Prof. Ferri Giuliana

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

CLASSE 5 N Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

METODI DI INSEGNAMENTO

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

RELAZIONE FINALE

Materia: ITALIANO

Prof.: PEPE RAFFAELE

Libro di testo adottato: Letteratura Modulare LM2, Ed. La Nuova Italia, autori M. Sambugar – G. Salà

**Altri sussidi didattici: Storia della letteratura italiana, Ed. Glauk Napoli, autore C. Salinari
“LetterAutori”, Ed. Zanichelli, autori B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato nel corso dell’A.S. una crescita e una maggiore partecipazione al dialogo educativo; di conseguenza anche la motivazione e l’interesse verso la disciplina è cresciuto. Il profitto risulta comunque diversificato, così come eterogenee appaiono le capacità di apprendimento e di rielaborazione personale: in alcuni elementi della classe queste si determinano come sicure e solide, in altri appaiono più incerte, anche se in via di affinamento e rafforzamento. In definitiva il profitto si presenta, in linea generale, più che sufficiente con punte di eccellenza.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO

UD1) Il secondo ottocento tra romanzo e poesia

La donna nel romanzo dell’800 G.Flaubert:

Madame Bovary, donna inquieta e insoddisfatta; presentazione, analisi critica e riflessione.

E. Praga, da *Penombre: Preludio*

UD2) La nascita della cultura positivista: Il Verismo

G. Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lecture tratte da *Vita dei campi: Rosso Malpelo; Un documento umano.*

I Malavoglia: la genesi del romanzo, le caratteristiche, le strategie narrative, la trama.

La famiglia Malavoglia: L'arrivo e l'addio di Ntoni.

Da *Mastro don Gesualdo: L'addio alla "roba"*.

Da *Novelle rusticane: Libertà.*

Confronto tra autori

Il pessimismo di Leopardi e Verga.

Il mondo degli umili in Manzoni e Verga.

UD3) Crisi del positivismo e nuovo secolo

La poesia simbolista

C. Baudelaire: *L'albatro; Corrispondenze.*

Il romanzo estetizzante

J. K. Huysmans: *Una vita artificiale.*

O. Wilde: *Lo splendore della giovinezza.*

UD4) Il Decadentismo

G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero, la poetica, l'eroe e l'antieroe.

Da *“Il piacere”*: *Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*

Da *“Alcyone”*: *La pioggia nel pineto*

Da *“Notturmo”*: *Deserto di cenere*

Da F. Flora: *La musicalità di D'Annunzio*

UD5) Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *“Il fanciullino”*: *E' dentro di noi il fanciullino.*

Da *“Myrica”*: *Lavandare; X Agosto.*

Da *“I Canti di Castelvecchio”*: *La mia sera.*

Da *“La Grande proletaria s'è mossa”*: *Sempre vedendo in alto...*

Di A. Momigliano: *Una poesia oltre la morte.*

UD6) Il romanzo del primo '900

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo.

Da *“L'umorismo”*: *Il sentimento del contrario*

Da *“Novelle per un anno”*: *La patente; Il treno ha fischiato.*

Il *“Fu Mattia Pascal”* e la crisi dell'uomo moderno.

Analisi particolareggiata dei seguenti capitoli:

Cap. VII - *Cambio treno;*

Cap. XV - *Io e l'ombra mia.*

Di R. Luperini: *La fine del romanzo di formazione e del romanzo familiare.*

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero.

Da *“La coscienza di Zeno”*: *L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale; Una catastrofe inaudita; L'inettitudine di Zeno.*

UD7) La poesia tra le due guerre: l'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: *la vita, le opere, il pensiero, la poetica e l'esperienza della guerra.*

Da *“L'allegria”*: *I Fiumi; Veglia.*

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero, la poetica e il male di vivere.

Da *“Ossi di seppia”*: *Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola.*

Confronto tra autori: *la memoria in Pascoli e Montale.*

UD8) La narrativa e la resistenza

Italo Calvino: *lettura integrale del romanzo “Il sentiero dei nidi di ragno”.*

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Storia

Psicologia

METODI DI INSEGNAMENTO

- *Lezione frontale per:* esplicitare alla classe in fase preliminare, concetti e contenuti essenziali relativi agli argomenti, gli obiettivi, le modalità di studio e di lavoro.
- *Lezione interattiva per:* riflettere insieme, stimolare l'intuizione, i collegamenti, la critica e le procedure dell'analisi del testo con relative esercitazioni in classe.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ interrogazione individuale
- ✓ prove semi-strutturate
- ✓ quesiti a risposta singola
- ✓ quesiti a risposta multipla
- ✓ trattazione sintetica di argomenti
- ✓ analisi e commenti di testi
- ✓ saggio breve
- ✓ relazioni
- ✓ sviluppo di argomenti di carattere storico
- ✓ tema su argomenti di ordine generale

Tempi (moduli):

- UD1) nel primo quadrimestre
- UD2) nel primo quadrimestre
- UD3) nel primo quadrimestre
- UD4) nel primo quadrimestre
- UD5) nel secondo quadrimestre
- UD6) nel secondo quadrimestre
- UD7) nel secondo quadrimestre
- UD8) nel secondo quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi afferiscono a: a) analisi e contestualizzazione dei testi b) riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica c) competenze e conoscenze linguistiche e stilistico retoriche.

- a) essere in grado di analizzare ed interpretare i testi letterari, dimostrando di sapere:
 - collocare il testo in un quadro di riferimento e di confronto con altre opere dello stesso o di altri autori, con la corrente di appartenenza o con altre;
 - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- b) essere in grado di:
 - riconoscere in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici di quello letterario;
 - cogliere le relazioni tra testo e contesto;
 - conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'analisi delle opere letterarie;
 - cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura.
- c) essere in grado di:
 - condurre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
 - produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti ad alcune funzioni (analisi testuale, testo argomentativi, saggio breve), disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Prove scritte:

Tipologia A, B, C, D

Prove orali:

le interrogazioni individuali supportate da prove semi-strutturate, quesiti a risposta singola, multipla, trattazione sintetica di argomenti, esposizione di relazioni precedentemente svolte anche per iscritto.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

2 per il primo quadrimestre e 2 per il secondo quadrimestre per lo scritto; almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

2 - 3 ore per le prove scritte
6 ore per la simulazione scritta d'esame

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Conoscenza e pertinenza dei contenuti
Logicità nell'argomentazione
Correttezza sintattica, lessicale, ortografica
Efficacia espositiva

F.to Prof. Raffaele Pepe

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: STORIA

Prof.: PEPE RAFFAELE

**Libro di testo adottato: Storia in corso 3, Ed. Scol. Bruno Mondadori, autori
G. De Vecchi – G. Giovannetti**

Altri sussidi didattici: L'Italia contemporanea, F. Chabod, Ed. Einaudi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato sin dall'inizio dell'A.S. un discreto interesse verso la disciplina. Lo studio si è intensificato nel corso dell'anno, soprattutto dopo il viaggio d'istruzione a Berlino che ha avuto come itinerario "I luoghi del terrore nazista". Il toccare con mano l'olocausto, la dittatura e la follia nazista è stato un motivo in più per apprezzare la disciplina e studiarla con maggiore partecipazione; per tale motivo i risultati finali sono stati, nella maggioranza dei casi, soddisfacenti.

MACRO SVOLTI ARGOMENTI NELL'ANNO

UD1) Le grandi potenze all'inizio del '900

- 1) Trasformazioni di fine secolo
- 2) L'Italia e l'età Giolittiana
- 3) La questione d'Oriente e gli Imperi multinazionali

UD2) La prima Guerra Mondiale

- 1) Dal conflitto locale alla Guerra Mondiale
- 2) Le ragioni profonde della Guerra
- 3) Una guerra di logoramento
- 4) L'Italia in guerra
- 5) La svolta del '17 e la fine della guerra
- 6) Il dopoguerra e i trattati di pace
- 7) Riflessione: il genocidio degli armeni

UD3) La Rivoluzione Russa

- 1) La Russia all'inizio del secolo
- 2) Le due rivoluzioni russe
- 3) Il governo bolscevico e la guerra civile
- 4) La nascita dell'URSS
- 5) La dittatura di Stalin
- 6) Riflessione: una giornata nei Gulag

UD4) Il fascismo

- 1) Crisi e malcontento sociale
- 2) Il dopoguerra e il biennio rosso
- 3) Il fascismo: nascita e presa del potere
- 4) I primi anni del governo fascista
- 5) La dittatura totalitaria
- 6) La politica economica ed estera

7) Riflessione: che cosa fu il fascismo?

UD5) La Crisi del '29 e il New Deal

- 1) I ruggenti anni '20
- 2) La crisi del '29
- 3) Il New Deal

UD6) Il regime nazista

- 1) La repubblica di Weimar
- 2) Il nazismo e la salita al potere di Hitler
- 3) La dittatura nazista
- 4) La politica economica ed estera di Hitler
- 5) La guerra civile spagnola
- 6) Riflessione: in nome della razza

UD7) La seconda Guerra Mondiale

- 1) Verso la seconda Guerra Mondiale
- 2) La guerra in Europa e in Oriente
- 3) I due fronti
- 4) L'Europa dei lager e della shoah
- 5) La svolta della guerra
- 6) 8 settembre: l'Italia allo sbando
- 7) La guerra di Liberazione
- 8) La Resistenza
- 9) Riflessione: lettera di un partigiano

UD8) La Guerra Fredda

- 1) Un bilancio della guerra
- 2) Dalla pace alla Guerra Fredda
- 3) Il blocco occidentale e quello orientale
- 4) Riflessione: dalle foibe all'Europa unita

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano
Diritto

METODI DI INSEGNAMENTO

- *Lezione frontale per:* esplicitare alla classe in fase preliminare, concetti e contenuti essenziali relativi agli argomenti, gli obiettivi, le modalità di studio e di lavoro.
- *Lezione interattiva per:* riflettere insieme, stimolare l'intuizione, i collegamenti, la critica e le procedure dell'analisi del testo con relative esercitazioni in classe.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libro di testo
- ✓ Appunti e fotocopie
- ✓ Visione di testimonianze sull'olocausto

Tempi (moduli):

UD1) nel primo quadrimestre
UD2) nel primo quadrimestre
UD3) nel primo quadrimestre
UD4) nel primo quadrimestre
UD5) nel secondo quadrimestre
UD6) nel secondo quadrimestre
UD7) nel secondo quadrimestre
UD8) nel secondo quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Padroneggiare alcuni concetti base della storia quali: rivoluzione, progresso, conflitto, crisi.
- Usare le competenze acquisite per orientarsi nella diversità delle informazioni.
- Individuare i fatti significativi dei processi storici, i protagonisti, gli aspetti economici, politici, sociali ed ideologici.
- Saper interpretare criticamente i periodi storici studiati.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Prove scritte:

Verifiche con domande a risposta aperta e con quesiti a risposta multipla.

Prove orali:

le interrogazioni individuali supportate da prove semi-strutturate, quesiti a risposta singola, multipla, trattazione sintetica di argomenti, esposizione di relazioni precedentemente svolte anche per iscritto.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

1 per il primo quadrimestre e 1 per il secondo quadrimestre per lo scritto; almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1 - 2 ore per le prove scritte

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Saper interpretare e collocare eventi, fenomeni in linee generali

Saper individuare collegamenti per linee generali

Sapersi esprimere con semplicità e in modo sostanzialmente corretto, utilizzando la terminologia della disciplina.

F.to Prof. Raffaele Pepe

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Prof. ssa: TURRIZIANI VANNA

Libro di testo adottato: Como, Clemente, Danieli, “La comprensione e L'esperienza” corso di psicologia generale ed applicata degli istituti professionali servizi socio-sanitari edizioni Paravia anno 2017

Altri sussidi didattici: libri di approfondimento, DVD, riviste.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°N è una classe composta da almeno 10 alunni circa che provengono da delle bocciature presso altre scuole; ciò ha creato negli anni delle difficoltà di omologazione e anche gli inserimenti avvenuti in quarta hanno portato a delle difficoltà per quanto riguarda i riferimenti al programma degli anni precedenti. Solo pochi alunni sono quindi rimasti dalla prima classe e questo li ha sicuramente agevolati.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1° MODULO: PROFESSIONI D'AIUTO E MODALITA' D'INTERVENTO

U.D. 1- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito socio-sanitario

- La salute come benessere bio-psico-sociale
- I servizi socioeducativi e socio-sanitari
- Funzioni e competenze delle professioni sanitarie e socioassistenziali
- Il counseling
- Rivista Riza di Raffaele Morelli
- Libro di Erich Fromm “Essere o avere”

U.D. 2- Principali modalità d'intervento sui nuclei familiari

- L'importanza delle reti sociali
- La mediazione familiare
- Modelli progettuali
- Cambiamenti normativi e paranormativi all'interno del ciclo familiare
- Criticità delle transizioni familiari
- Famiglie fragili e famiglie multiproblematiche.

2° MODULO: MODALITA' D'INTERVENTO SULLE AREE PROBLEMATICHE

U.D. 1- Principali modalità d'intervento sui minori

- Diritti del minore e politiche socioeducative e sanitarie
- Le problematiche : lavoro minorile, minori stranieri
- Modalità d'intervento : i servizi a sostegno dell' infanzia e dell'adolescenza, strutture per i minori
- Winnicott

- Art therapy, terapia della sabbia, il gioco, il disegno

U.D. 2- Principali modalità d'intervento sugli anziani

- Condizione dell'anziano e politiche di prevenzione: l'invecchiamento della popolazione, la promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, la solidarietà tra generazioni
- Lettura del libro di Ladoucette "Restar giovani è questione di testa"
- L'anziano fragile, caratteristiche
- La valutazione multidimensionale
- Nuovi modelli di assistenza e le residenze sociali assistite
- Demenza e terapie per il recupero della persona

U.D.3- L'intervento sul disagio psichico e i disabili

- Problemi sociali e sanitari: educare alla relazione e alla formazione dell'identità personale.
 - La nascita della psichiatria
 - Le psicosi
 - I disturbi dell'umore
 - Gli approcci contemporanei alla malattia mentale
 - Il DSM V
 - La legge Basaglia
 - Le principali patologie mentali:
 - La depressione, la schizofrenia, il narcisismo, l'ossessione, il panico.
 - Le forme d'intervento: medico-farmacologico, la psicoterapia, la riabilitazione
 - Visione del filmato "A beautiful mind"
 - Adler
 - Jung
 - L'effetto placebo

U.D. 4- La nuova concezione della disabilità

- Problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici
- Le modalità d'intervento sulla disabilità
- Visione del film "Il mio piede sinistro"
- I servizi
- Le modalità d'intervento sul disagio psichico

MODULO 3- PSICOLOGIA DEI GRUPPI SOCIALI

U.D. 1- Psicologia dei gruppi

- Il gruppo di lavoro
- Il funzionamento del gruppo
- Le dinamiche che creano conflitti nei gruppi di lavoro
- Scopi individuali dei membri del gruppo
- La coesione
- Tipologie di leader e leadership; l'atmosfera di gruppo
- Dinamiche di gruppo; cambiamento degli atteggiamenti

U.D. 2- L'operatore al lavoro nel gruppo

- ✓ Modalità di organizzazione del gruppo di lavoro; le forme di sollecitazione, rendere efficiente il gruppo di lavoro
- ✓ I gruppi di animazione

- ✓ Gruppi counseling
- ✓ Gruppi di auto-mutuo aiuto

MODULO 4- PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE

U.D. 1- L'integrazione sociale

- Povertà e politiche di sostegno
- Migranti e politiche d'integrazione scolastica
- Educazione interculturale
- Il mediatore culturale: ambiti di lavoro
- L'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva
- Scienze sociali e lavoro
- Servizi sociali e lavoro; prevenzione infortuni; lavoratori atipici
- Integrazione lavorativa dei migranti
- Integrazione lavorativa dei disabili
- Il Servizio Integrazione Lavorativa ; i centri per l'impiego

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Cultura medico sanitaria
- Diritto
- Lingua straniera
- Formazione professionale e attività di stage

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage.
- Lettura guidata del testo.
- Esercitazioni in classe.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo
- Schemi sintetici forniti dall'insegnante
- Visione DVD

Tempi :

- 6 settimane: modulo 1
- 14 settimane: modulo 2
- 5 settimane: modulo 3

- 4 settimane: modulo 4

Attività di recupero: in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Per i diversi moduli:
- Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- Espone correttamente quanto appreso.
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti

Inoltre, per ciò che attiene al 2° Modulo:

- Conosce le principali problematiche sociali relative agli argomenti affrontati
- Descrive le dinamiche psicologiche relative ai casi presentati
- Individua i possibili interventi sociali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte: testi argomentativi

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

5 Prove scritte e 2 prove orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

2 Ore per le verifiche scritte

6 Ore per la simulazione della seconda prova

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- Conosce gli elementi salienti dei contenuti proposti
- Espone in modo pertinente i contenuti essenziali degli argomenti trattati
- Utilizza il lessico specifico indispensabile della disciplina
- Si orienta nell'articolazione delle argomentazioni stabilendo i collegamenti fondamentali.

F. to Prof.ssa Vanna Turriziani

F. to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: CULTURA MEDICO-SANITARIA

PROF.ssa: MARIA DE MARINIS

Libro di testo adottato: S.Barbone – P. Alboino “ Igiene e cultura medico-sanitaria vol 5 “ Casa Editrice Franco Lucisano

Altri sussidi didattici: A. Bedendo “ **Cultura medico-sanitaria**” ed. Poseidonia. Riccardo Tortora “ Competenze di cultura medico-sanitaria “Casa editrice CLITT. S.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è sempre stato corretto ed è sempre stata ben disposta al dialogo educativo; non sempre alto l'interesse e l'attenzione alle attività didattiche proposte, specialmente per un gruppo di studenti per i quali la partecipazione è stata passiva.

Tutti gli alunni hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se la preparazione conseguita non è per tutti adeguata, a causa di un impegno nello studio non del tutto efficace, spesso superficiale e concentrato solo in prossimità di verifiche, con un conseguente risultato, per molti, appena sufficiente.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

I DIVERSAMENTE ABILI

Mod. 1 :

Cause di disabilità : prenatali ,perinatali e postnatali

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Cenni sulle epilessie.

Presenza in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi

LA SENESCENZA

Mod. 2 :

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

BPCO

Sindromi neurodegenerative. Le demenze

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.
L'Unità di Valutazione Multidimensionale

I BISOGNI SOCIO-SANITARI

Mod. : 3
Il concetto di bisogno
L'offerta dei servizi
Organizzazione dei servizi socio-sanitari
I servizi sociali e socio-sanitari
L'assistenza agli anziani
Il concetto di rete

IL PROGETTO

Mod. : 4
Perché si elabora un progetto.
Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.
Lavorare per progetti.
Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani in particolare affetti da demenze.
Esercitazioni in classe

IL PERCORSO RIABILITATIVO

Mod. 5 :
La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.
La riabilitazione nelle disabilità.
Produzione di un progetto di riabilitazione.
Esercitazioni in classe.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Mod. 6 :
Concetto di dipendenza.
Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.
Dipendenza da alcool e da fumo.
Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

LE FIGURE PROFESSIONALI

Mod. 7:
Competenze e ambito di intervento di: medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapista occupazionale, terapista della riabilitazione psichiatrica.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per tutti i moduli:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.
Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di tirocinio e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di terza area raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

1° modulo

Sussidi didattici cartacei e filmati

Appunti dell'insegnante

Tempi: 16 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

2° modulo

Sussidi didattici

Appunti dell'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo

Libro di testo

Tempi: 12 ore

Attività di recupero: in itinere

4° modulo

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

5° modulo

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo

Libro di testo

Tempi: 16 ore

Attività di recupero: in itinere

7° modulo

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi: 8 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi
- Saper svolgere un lavoro di gruppo
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

- ✓ -Definisce la condizione di disabilità
- ✓ -Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- ✓ -Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- ✓ -Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- ✓ -Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

2° modulo

- ✓ -Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- ✓ -Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- ✓ -Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- ✓ -Conosce il concetto di anziano fragile
- ✓ -Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

3° modulo

- ✓ Riconoscere i bisogni dell'utenza
- ✓ Conoscere le strutture sul territorio

4° modulo

- ✓ - Conosce il modo di lavorare per progetti
- ✓ - Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- ✓ -Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

5° modulo

- ✓ -Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi
- ✓ -Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- ✓ Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

6° modulo

- ✓ - Definisce il concetto di dipendenza
- ✓ - Definisce il concetto di dipendenza da droghe

- ✓ Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- ✓ Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano
- ✓ Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- ✓ Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

7° modulo

- Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Relazioni di stages

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ 2 prove scritte
- ✓ 2 verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le prove scritte sono state assegnate 2 ore

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- ✓ Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- ✓ Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- ✓ Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- ✓ Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- ✓ Usa un linguaggio specifico accettabile

F.to Prof.ssa De Marinis Maria

F.to dalle Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa: MARIACRISTINA RAZZOLI

Libro di testo adottato: “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria”, seconda edizione - classe quinta, di Mariacristina Razzoli e Maria Messori, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno manifestato un adeguato impegno e interesse alle attività didattiche proposte. La classe ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, pur con qualche caso isolato in cui l'organizzazione linguistica e l'elaborazione dei contenuti sono ancora in via di consolidamento. Il profitto appare diversificato e nel complesso risulta mediamente più che sufficiente, in alcuni casi discreto e in altri, più rari, buono o molto buono.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L'azienda

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. Le creazioni intellettuali. La libera concorrenza. Gli atti di concorrenza sleale. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali

I criteri di classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. Le società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. Le società di capitali.

2. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

U.d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”. Caratteristiche e ruolo dei soci. L’affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

U.d. n. 3 Le funzioni del benessere e l’impresa sociale

Lo Stato sociale. Le funzioni del benessere. L’impresa sociale. La disciplina dell’impresa sociale.

3. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL’IMPRENDITORE

U.d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l’autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell’accordo. L’invalidità del contratto.

U.d. n. 2 I contratti tipici e i contratti atipici

Tipicità e atipicità dei contratti. La vendita e la permuta. L’appalto. Il mandato e il mutuo. Il leasing e il contratto di engineering.

4. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U.d. n. 1 La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

Il lavoro sociale. L’etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità degli operatori. L’individuazione e la formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L’individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Le professioni dell’area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria. L’operatore socio-sanitario (OSS).

U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

Il Codice privacy. La tutela della privacy sul lavoro. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati e i diritti dell’interessato. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l’illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ Storia.
- ✓ Psicologia.
- ✓ Cultura medico sanitaria.
- ✓ Tecnica amministrativa.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi interattivi dell'estensione *online* del libro di testo.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Moduli nn. 1 e 2 (u.d. n. 1):

- ✓ Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazione scritta con domande aperte.
- ✓ Tempi : nel primo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

Moduli nn. 2 (u.d. n. 2-3), 3, e 4:

- ✓ Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- ✓ Tempi : nel secondo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Modulo n. 1:

- ✓ Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- ✓ Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- ✓ Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- ✓ Conosce la società nel suo complesso.
- ✓ Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 2:

- ✓ Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- ✓ Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- ✓ Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- ✓ Conosce il nuovo "Welfare".
- ✓ Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 3:

- ✓ Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- ✓ Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- ✓ Conosce le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati.

Modulo n. 4:

- ✓ Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.

- ✓ Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- ✓ Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- ✓ Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.
- ✓ Sa distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove orali.
- ✓ Esercitazioni scritte.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel primo quadrimestre.
- ✓ 1/2 prove orali e 2 esercitazioni scritte nel secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- N. 1 ora per le prove scritte.
- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato :
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica,
con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Mariacristina Razzoli

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

Prof.: TRAIETTA CHIARA ROSA

Libro di testo adottato: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi – Matematica.bianco
LINEAMENTI DI ANALISI– Casa editrice:Zanichelli

Altri sussidi didattici: Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante condivisi mediante registro elettronico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta già dallo scorso anno unita da più gruppi provenienti da classi diverse tra loro. I vari gruppi hanno avuto docenti diversi e, quindi, metodologie diverse. Alcuni studenti, ogni anno, hanno cambiato docente nel triennio: questo ha senza dubbio influito sulla preparazione globale.

Nonostante ciò, l'attitudine della classe verso la matematica è, nel complesso, sufficiente. Spesso gli alunni hanno presentato scarso impegno e un atteggiamento non adeguato in corrispondenza delle verifiche scritte: alcuni alunni, ripetutamente, hanno compiuto assenze strategiche; solo un gruppo ristretto ha lavorato con impegno e serietà raggiungendo buoni e, a volte, ottimi risultati.

Tuttavia per alcuni alunni il profitto è stato condizionato dalla presenza di lacune pregresse, e dal susseguirsi di sempre diversi metodi di lavoro.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1: Ripasso

U.D. : Disequazioni di primo grado intere e fratte.

U.D. : Disequazioni di secondo grado intere e fratte.

U.D. : Sistemi di disequazioni.

U.D. : Funzione esponenziale e logaritmica (equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche).

Modulo 2: Funzione reale di variabile reale

U.D. : Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione; dominio e codominio; calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte e irrazionali; intersezioni con gli assi di funzioni razionali (interi e fratte), determinazione dell'insieme di positività e di negatività di funzioni razionali (interi e fratte). Definizione di ingettività, surgettività e bigettività di una funzione. Definizione di funzione pari e funzione dispari e relativo significato geometrico (simmetrie rispetto all'asse y e rispetto all'origine di un sistema di riferimento cartesiano).

U.D. : Definizioni di funzioni crescenti e decrescenti, definizione di massimi e minimi relativi e assoluti.

Modulo 3: Limiti di funzioni e continuità

U.D. : Definizione di intervalli e di intorni (completi e centrali) di un punto e dell'infinito.

U.D. : Concetto intuitivo di limite (soprattutto aspetti grafici), calcolo di semplici limiti finiti e infiniti di funzioni razionali intere e fratte, risoluzione delle forme indeterminate $+\infty-\infty$ (anche per funzioni irrazionali), $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$, limite destro e sinistro di funzioni razionali

fratte. Limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della funzione reciproca di una funzione, limite del quoziente di due funzioni, limite della potenza di due funzioni (solo enunciati dei teoremi).

U.D. : Concetto di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte. Rappresentazione grafica.

U.D. : Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue. Funzioni con discontinuità solo dal punto di vista grafico e classificazione delle tre specie.

Modulo 4: Studio di funzioni

U.D. : Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, asintoti, massimi e minimi relativi e assoluti, crescita e decrescenza, continuità e discontinuità, bigettività di una funzione, eventuali simmetrie di una funzione.

U.D. : Rappresentazione nel piano cartesiano del probabile grafico di una funzione razionale intera e fratta: dominio, intersezione con gli assi, segno, limiti ed asintoti, ricerca massimi e minimi con l'uso della derivata prima ponendola uguale a zero e maggiore di zero.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Nessuna.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

Nessuna.

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ lezione frontale con uso della lavagna
- ✓ lezioni dialogate
- ✓ esercitazioni collettive e individuali in classe
- ✓ esercizi alla lavagna

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libro di testo
- ✓ Appunti condivisi sul registro elettronico
- ✓ Tempi (moduli):
 1. I Quadrimestre
 2. I Quadrimestre
 3. II Quadrimestre
 4. II Quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

- ✓ definire e classificare le funzioni;
- ✓ riconoscere se un grafico rappresenta una funzione;
- ✓ calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte;

- ✓ calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale intera e fratta;
- ✓ definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- ✓ riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescita, massimi e minimi relativi ed assoluti, bigettività di una funzione).

Limiti di funzioni

- ✓ definire i limiti dal punto di vista intuitivo;
- ✓ riconoscere le forme indeterminate;
- ✓ calcolare semplici limiti anche in forma indeterminata “ $+\infty - \infty$ ”, “ $\frac{\infty}{\infty}$ ” e “ $\frac{0}{0}$ ”.
- ✓ determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte.

Studio di funzioni

- ✓ riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescita, asintoti orizzontali, verticali ed obliqui, massimi e minimi relativi ed assoluti, continuità e discontinuità);
- ✓ rappresentare il grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove di tipo tradizionale.
- ✓ Prove strutturate.
- ✓ Verifiche orali.
- ✓ L'attività di recupero è stata svolta principalmente in itinere.
- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Verifiche “tradizionali” e simulazioni di III prova

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre.

3 prove scritte, e una interrogazione orale (ad alcuni anche 3 orali per permettere il recupero delle insufficienze scritte).

Secondo quadrimestre.

4 prove scritte di cui 1 simulazione di III prova, e una interrogazione orale.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove sono state variabili o della durata di un'ora o di due ore per le simulazioni di III prova.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

- ✓ Conoscenza dei contenuti.
- ✓ Capacità di orientarsi fra gli argomenti.
- ✓ Chiarezza e correttezza del linguaggio

Livello di sufficienza:

- ✓ Uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto.
- ✓ Sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove di tipo tradizionale e strutturate:

- ✓ Correttezza del calcolo algebrico.
- ✓ Conoscenza della tecnica di risoluzione.
- ✓ Organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

- ✓ Tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.T.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi:

- ✓ impegno e interesse;
- ✓ partecipazione e frequenza;
- ✓ progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa Chiara Rosa Traietta

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: TECNICA AMMINISTRATIVA.

Prof.ssa: VERZANI VALERIA.

Libro di testo adottato: Nuovo tecnica amministrativa e economia sociale 2. ASTOLFI e VENINI. Edizione Tramontana.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni registrando numerose assenze talvolta strategiche e questo ha reso difficoltoso lo svolgimento delle lezioni e della didattica. Nelle ore di presenza si è dimostrata attenta e interessata alla disciplina registrando valutazioni per lo più sufficienti, in alcuni casi buone e in tre casi ottime.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- La fattura(ripasso anno precedente).
- I mezzi di pagamento.
- Il sistema economico e i suoi settori.
- La globalizzazione dei mercati e il passaggio da capitalismo a liberismo ad economia mista.
- I tre pilastri del welfare state.
- Le organizzazioni del “settore non profit”.
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale.
- Il sistema di sicurezza sociale.
- Le assicurazioni sociali obbligatorie.
- I tre pilastri del sistema previdenziale.
- Il rapporto di lavoro dipendente e autonomo.
- Selezione e reclutamento del personale.
- I contratti di lavoro a tempo determinato, indeterminato.
- Il contratto di somministrazione del lavoro e staff leasing.
- Novità Jobs act 2015.
- Il contratto di apprendistato.
- Tirocini e stage aziendali.
- Job on call.
- Contratti Prest-o e libretto di famiglia.
- L'amministrazione del personale.
- I costi del personale.
- La busta paga.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Modulo 1: L'economia sociale

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.

Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.

Modulo 2: il sistema assistenziale e previdenziale

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.

Modulo 3: Le risorse umane

Saper identificare le principali figure lavorative.

Saper identificare i principali contratti di lavoro.

Saper redigere una semplice busta paga.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Storia
- Diritto

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

a) – scritto

- quattro verifiche (2 per ogni quadrimestre)

b) - orale

- due verifiche (1 per quadrimestre)

- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 1 ore per le prove scritte, (3 ore per la simulazione di 3° prova)

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

a) – scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie (simili a quella utilizzata per la correzione della simulazione di terza prova), con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce

- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati si raggiungono 6/10 o 10/15

- in generale la sufficienza corrisponde a uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

b) – orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale.

F.to Prof.ssa Verzani Valeria

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: INGLESE

Prof.ssa: ROBERTA VINCINI

Sussidi didattici:

Dispensa e fotocopie fornite dall'insegnante

Testo: ***Caring for people***, di D. Bellomari e L. Valgiusti, Ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso delle attività didattiche, la classe ha mantenuto un atteggiamento abbastanza corretto, nonostante attenzione, interesse e impegno siano stati costanti solo per una parte degli studenti: una parte del gruppo classe ha partecipato in modo attivo mentre gli altri studenti si sono dimostrati coinvolti in modo discontinuo.

Il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, risulta così diversificato:

- Un gruppo limitato di studenti ha raggiunto risultati buoni e molto buoni
- Una parte degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti risultino prevalentemente nozionistici, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti;
- un gruppo ristretto di studenti, a causa di reali difficoltà pregresse, ovvero per metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione ancora incerta.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1°MODULO: Robert Louis Stevenson and Oscar Wilde

- **Dispensa :**

- Robert Louis Stevenson and Oscar Wilde: **biographies**

- ***The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*** and the theme of the double

- ***The picture of Dorian Gray*** and the theme of beauty

2°MODULO : World War 1 and War Poets

- **Dispensa :**

- World War 1

- War poets:

a) Owen: biography

b) Owen: lettura ed analisi di "*Dulce et decorum est*"

3° MODULO: Care for the elderly

Unit 5 - **Care facilities: nursing homes**

The description of a nursing home - Daily activities - Equipment - Staff

Unit 6 - **Facilities and services :**

Social centres and day care centres - Residential facilities - Home care services

Unit 7 – **Health and old age**

Alzheimer's disease - Parkinson's disease -Diabetes

Personal Training Experience with Elderly people

4° MODULO: People with special needs

- Caring for People

Unit 9 – Facilities for people with special needs

Services and facilities for people with special needs in Italy and in UK

A residential home for people with special needs

Day centres

Staff

Unit 10 – Disabilities

Down Syndrome – Autism

Personal Training experience

5° MODULO: Writing and discussing a CV (percorso di Alternanza Scuola Lavoro con docente madrelingua)

- Introduzione modello Europeo CV in Inglese e conversazione relativa all'esperienze formative, di tirocinio, eventualmente di lavoro e alle skills acquisite

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

1° e 2° modulo:

Italiano

Storia

3° e 4° modulo:

Cultura medico-sanitaria

Psicologia

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- nessuna

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- nessuna

METODI DI INSEGNAMENTO

Approccio comunicativo integrato

- Lezione frontale
- Lezione comunicativa
- Lettura, comprensione, analisi e traduzione in classe dei brani proposti
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- Recupero in itinere

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Dispense e fotocopie
- Tempi: 1° Modulo : 1 mese e mezzo
2° Modulo : 1 mese
3° Modulo : 1 mese
4° Modulo : 1 mese
5° modulo: 3 settimane

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per una parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Per le Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni sui moduli affrontati
- Interventi dal posto spontanei o richiesti

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

1° Quadrimestre

- 3 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

- 1 Simulazione di colloquio d'esame con docente di altra classe
- 1 colloquio orale con docente madrelingua (relativo al modulo 5)
- 2 Simulazioni di Terza Prova: **per quanto concerne la Terza Prova, NON è stato assegnato agli studenti un numero massimo di righe per lo svolgimento dei quesiti ma è stata data l'indicazione di rispondere attraverso un testo breve per valorizzare la presentazione delle conoscenze acquisite rispetto alla capacità di sintesi**

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- ✓ 1 ora per ogni prova scritta
- ✓ 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le Prove Scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- Correttezza grammaticale e lessicale
- Coerenza della risposta elaborata
- Pronuncia
- Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa Roberta Vincini

F.to F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: FRANCESE

Prof.ssa: FAZIO ANTONIETTA

Sussidi didattici

Libri di testo adottati:

Régine Boutégège “À vrai dire pas à pas” vol.2 livre de l’élève et cahier ed. CIDEB
P. Revellino – G.Schinardi – E. Tellier “ENFANT, ADOS, ADULTES ed. CLITT

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe eterogenea riguardo alla preparazione di base, è riuscita ad ottenere risultati mediamente discreti, dovuti ad una preparazione mnemonica, finalizzata all’interrogazione.

La maggior parte degli alunni è riuscita a superare le difficoltà lessicali ed espositive dovute a carenze pregresse sia grammaticali che lessicali, ma solo un esiguo numero di essi si è distinto per impegno e partecipazione al dialogo educativo.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO

MODULO 1 - Ripasso, integrazione e rinforzo delle principali strutture e funzioni linguistiche

- La frase ipotetica
- Le participe présent
- Le grondif
- Les verbes pronominaux
- I principali verbi regolari e irregolari del 1° - 2° - 3° gruppo

MODULO 2 – Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l’esperienza di Stage del 4° anno:

Les maladies des personnes âgées:

- L’Alzheimer
- Le Parkinson
- Le Diabète

MODULO 3 – Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l’esperienza di Stage del 5° anno:

- L’Autisme
- Le Syndrome de Down

MODULO 4 – Argomenti attinenti la prospettiva interdisciplinare con Italiano

Baudelaire: biographie – Traduzione e commento della poesia “L’Albatros”

MODULO 5 – Argomenti attinenti l’alternanza scuola-lavoro:

Le CV , la lettre de motivation, l’entretien d’embauche.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Cultura medico sanitaria

Italiano

Formazione professionale e attività di Stage.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage
- Lettura guidata del testo
- Esercitazioni in classe

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- LIBRI DI TESTO
- DISPENSE IN FOTOCOPIE E IN FORMATO DIGITALE
- DIZIONARIO CARTACEO E ON LINE
- MATERIALI IN AUDIO E VIDEO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- lo studente sa distinguere informazioni specifiche all’interno di un testo;
- lo studente sa attuare semplici interferenze;
- lo studente conosce le linee essenziali degli argomenti trattati;
- lo studente sa rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati;
- Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione in una situazione nota.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- Prove strutturate e semi-strutturate:

Domande a risposta aperta, domande a risposta chiusa, scelta multipla Vero/Falso.

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Interventi spontanei o richiesti

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: 2 verifiche scritte – 2 verifiche orali

Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte – 2 verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ORA per ogni verifica scritta
- 10 – 15 minuti per ogni prova orale

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione e critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche orali:

- Pertinenza alla risposta
- Conoscenza dell'argomento(proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza

SONO STATI UTILIZZATI VOTI DA **1** (PROVA NULLA) A **10** (PROVA PERFETTA)

Per gli alunni con DSA la valutazione non ha tenuto in considerazione la correttezza formale della produzione, bensì la sua efficacia e la conoscenza dei contenuti.

F.to Prof.ssa Antonietta Fazio

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Scienze Motorie

Prof.ssa: Giacomelli Chiodi Paola

Libro di testo adottato: "In movimento" Fiorini-Coretti-Bocchi, casa editrice Marietti Scuola

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Modulo 1 : IL MOVIMENTO

- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- attività con piccoli e grandi attrezzi
- mobilità articolare e stretching
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo

Modulo 2 : LINGUAGGI DEL CORPO

- la comunicazione non verbale: postura, gesti, movimenti, espressioni e mimica come codice comunicativo (che accompagnano o meno la parola)

Modulo 3 : SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: la resistenza, camminata e corsa, getto del peso
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- badminton: fondamentali individuali
- difesa personale
- calcio a cinque: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- avviamento al nordic walking
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4 : SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- long life learning: corretti stili di vita (attività fisica e benessere)
- apparato cardio-circolatorio: il ciclo cardiaco e i suoi parametri
- primo soccorso per sicuristi in collaborazione col Dott. Grana: BLS, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche

ATTIVITÀ' DI LABORATORIO

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- Corso di primo soccorso per sicuristi presso aula magna del ITI Corni di Modena tenuto dal Dott. Grana (5 e 9 ottobre 2017)
- Corso di BLS_D presso l'associazione Gli Amici del Cuore (gennaio-febbraio)
- Campionati studenteschi: corsa campestre fase di Istituto e fase provinciale

- Run 5.30: camminata non competitiva (1 giugno 2018)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, di gruppo

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mezzi e strumenti

- libro di testo/fotocopie
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Tempi

- Moduli 1,2,3 ore 34
- Modulo 4 ore 18

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree
- acquisizione di competenze in merito alle tecniche di difesa personale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali e/o scritte

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate tre prove pratiche nel 1[^] quadrimestre; due prove pratiche e due scritte nel 2[^] quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dalle allieve nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa Paola Giacomelli Chiodi

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: TAVONI PAOLA

Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta partecipativa e particolarmente attiva nella conversazione guidata. Evidenzia capacità critiche nei confronti degli argomenti proposti, dimostrando vivace interesse e rielaborando i contenuti appresi in modo personale. Si nota al suo interno una divisione in gruppi che denotano caratteristiche personali diverse, senza però venire meno al senso di rispetto e civico. La relazione tra i ragazzi risulta soddisfacente e con i docenti abbastanza matura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ italiano
- ✓ psicologia

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Metodo dialogico.
- ✓ Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.

- ✓ Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- ✓ Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- ✓ Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- ✓ Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- ✓ Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- ✓ Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile

F.to Prof.ssa Paola Tavoni

F.to Rappresentanti di Classe

**3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO**

INDIRIZZO

**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
CLASSI 5L – 5M – 5N – 5Q**

IL COORDINATORE: prof.ssa Fratta Cristina

Percorso triennale Anni Scolastici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018

RELAZIONE SUL PERCORSO EFFETTUATO DALLE CLASSI 5L – 5M – 5N – 5Q

Di seguito le attività organizzate dalla scuola a cui hanno partecipato tutti gli studenti.

Classe terza:

- Stage di quattro settimane nei centri dell'infanzia;
- Corso sulla sicurezza (modulo generale e specifica, tot. 8 ore)

Classe quarta

- Stage di quattro settimane nelle strutture per anziani (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 30 e le 40);
- Corso di 2 ore di BLS (Basic Life Support) tenuto da istruttori volontari dell'associazione gli amici del cuore (massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree, posizione laterale di sicurezza);

Classe quinta

- Stage di quattro settimane nelle strutture per persone diversamente abili (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 35 e le 40);
- Corso di primo soccorso con programma previsto dal dm 15/07/2003 n° 388, tenuto dal dr. G. Grana (12 ore);
- “Giochi finalizzati al miglioramento delle abilità del disabile” dr. Gabriele Mari (4 ore);
- Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro (4 ore);
- Laboratorio su lettera di presentazione, c.v., colloquio motivazionale e di lavoro (4 ore);
- Laboratorio sulla legislazione del lavoro (4 ore);
- Corso madrelingua inglese (10 ore)
- Convegno “Tecnologie e disabilità: il diritto di contare” (classe 5M, 3 ore);
- Proiezione del film documentario “Piove con il sole- storie di vita e grandi amori”, video prodotto da Gulliver Cooperativa Sociale con il patrocinio del comune di Modena (classe 5M, 4 e 1/2 ore di cui 1 di incontro di preparazione con psicologa);

Prima di ogni stage i docenti referenti e i docenti di classe hanno svolto attività di informazione: regole per lo svolgimento positivo di uno stage; illustrazione del corretto modo di compilazione dei moduli da consegnare ai tutor esterni e riconsegnare ai tutor interni; informazioni per la stesura della tesina di stage.

Al termine di ogni stage gli studenti hanno consegnato, ai docenti delle materie di indirizzo, una relazione in cui, oltre a descrivere la struttura e analizzare un caso, hanno dovuto riflettere sull'esperienza. Tali momenti di riflessione sono stati seguiti in classe da un confronto con i docenti non solo per far emergere le nuove competenze acquisite, ma anche al fine di un orientamento lavorativo.

Durante i tre anni scolastici, gli alunni hanno potuto partecipare, in modo volontario, alle seguenti attività organizzate dalla scuola:

- Festival della Filosofia;
- Baby Parking c/o Ente Fiera di Modena;
- Stage estivo presso alberghi della riviera romagnola (animazione per bambini con giochi didattici-educativi) della durata da tre settimane a 3 mesi;
- Percorso ASL all'estero (una settimana in Inghilterra nell'a.s. 2017/2018);
- Corso BLS-D tenuto da istruttori qualificati dell'associazione Gli Amici del Cuore di Modena (durata 5 ore);

- Volontariato “Cantiere Giovani”
- Partecipazione ad eventi relativi all’orientamento in uscita (fiera di Verona, Open Day Università di Modena e Bologna)

Le ore di attività A.S.L., svolte da ciascun studente, possono essere controllate su un documento riepilogativo che verrà allegato al verbale dello scrutinio finale.

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

Anno Scolastico 2017/18

CLASSE 5 N

INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

27 marzo 2018

DISCIPLINE:

- Lingua straniera: Inglese**
- Tecnica amministrativa ed economia sociale**
- Lingua straniera: Francese**
- Scienze motorie e sportive**

ALUNNO _____

Tipologia scelta: tipologia B con 3 quesiti a risposta singola

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

È consentito l'uso del dizionario di lingua inglese e di quello di lingua francese.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore.

Cognome e nome: _____

Materia: Inglese

Quesito 1:

Social care for the elderly

The elderly now constitute the largest single-client group using personal social services worldwide. In all advanced industrial societies the proportion of infirm elderly is on the increase and although they make only a small minority of the retired population, their claim on social services is very heavy.

Social care for the elderly is often labour-intensive, so most countries give full support to the promotion of family care and the expansion and rationalization of informal care on a voluntary or quasi-voluntary basis.

Local authorities, such as the City Council, health care units or authorised private structures provide social care services for the elderly. They provide practical and financial support to old people to enable them to live independently in their homes, or guide them through the options available if they are no longer able to live alone. Services are provided directly to the person in need or as a sort of support to family members who take care of the elderly.

The services include: residential and nursing care, sheltered housing, day centres, lunch clubs, meals on wheels, homecare services, financial help for pensioners, telecare and bus passes for the elderly.

➤ Read the text and answer the following questions

1. What is happening in industrialized countries?
2. What do most countries promote?
3. Who is responsible for social care?
4. What type of support do local authorities provide?
5. Are services directly provided to the people in need?

Quesito 2:

According to what you have studied, write a short text concerning **The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide** (its plot, its main themes, its characters, the setting, the narrative technique.....)

Quesito 3:

According to what you have studied, write a short text concerning **The main Facilities for elderly people in Italy** (definition, kind of people, aims, services provided, activities, staff.....)

Cognome e nome: _____

Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale

1) Descrivere il contratto di apprendistato: i soggetti coinvolti, i vantaggi e gli obblighi per i datori di lavoro (max 10 righe).

2) Dopo avere definito il concetto di previdenza, esporre le caratteristiche dei “tre pilastri” del sistema previdenziale italiano (max 10 righe).

3) Esporre le caratteristiche del sistema economico globalizzato e del passaggio da una economia di mercato all’economia sociale (max 10 righe).

Cognome e nome: _____

Materia: Francese

1) Qu'est-ce que l'autisme? (max 10 righe).

2) Quelles sont les causes du syndrome de down ? (max 10 righe).

3) Que faut-il mettre en évidence sur un cv pour décrire son parcours professionnel ? (max 10 righe).

Cognome e nome: _____

Materia: Scienze motorie e sportive

1) Basic life support: descrivi la procedura chiamata g.a.s., cosa significa e come si esegue (max 10 righe).

2) Basic Life Support: come si affronta un arresto cardiaco, dopo la procedura G.A.S. Descrivi come si eseguono massaggio cardiaco e insufflazioni (max 10 righe).

3) Il riscaldamento organico e muscolare all'interno di una lezione di educazione fisica: perché e come riscaldarsi (max 10 righe).



Anno Scolastico 2017/18

CLASSE 5 N

INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

26 aprile 2018

DISCIPLINE:

- Cultura Medico Sanitaria**
- Diritto e Legislazione socio-sanitaria**
- Matematica**
- Lingua straniera: Inglese**

ALUNNO _____

Tipologia scelta: tipologia B con 3 quesiti a risposta singola

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica e del dizionario bilingue per la lingua inglese.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore.

Cognome e nome: _____

Materia: Cultura Medico-Sanitaria

1) Il candidato spieghi l'importanza della prevenzione in gravidanza con particolare riguardo alle indagini citogenetiche (massimo 10 righe).

2) La frattura del femore è un evento invalidante per l'anziano; il candidato ne esponga i fattori di rischio, la prevenzione ed eventuali complicanze (massimo 10 righe).

3) Gli operatori Sanitari rispondono ai bisogni dell'utenza lavorando in equipe e su base progettuale.

Il candidato esponga l'importanza del lavorare per progetti ed esponga sinteticamente quali sono le fasi di un progetto (massimo 10 righe).

Cognome e nome: _____

Materia: Diritto e legislazione socio-sanitaria

1) Descrivi le caratteristiche dell'impresa sociale (massimo 10 righe).

2) Indica e spiega gli elementi essenziali del contratto (massimo 10 righe).

3) Distingui i contratti tipici dai contratti atipici (massimo 10 righe).

Cognome e nome: _____

Materia: Matematica

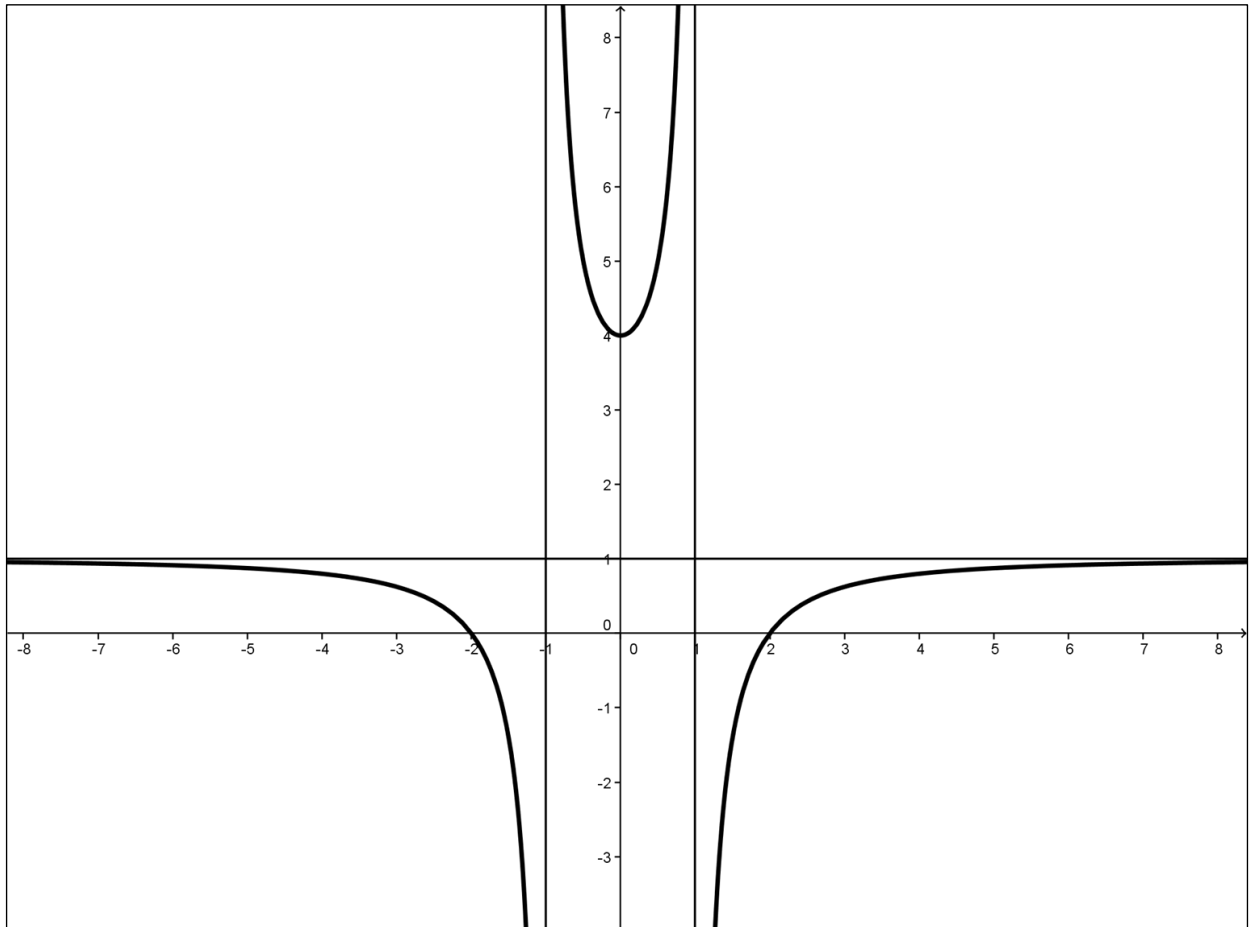
1) Si determini la classificazione, il dominio, lo studio del segno, le eventuali simmetrie e i punti di intersezione con gli assi cartesiani della funzione sottostante:

$$y = \frac{2x^2 - x + 2}{x - 3}$$

Si riportino tutte le informazioni acquisite su un opportuno sistema di riferimento cartesiano.

2) Si determini il valore del $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{4x^4 - 3x^3 + 2x^2 + 4}{9x - 3}$ eseguendone tutti i passaggi.

3) **Lettura del grafico** Dopo aver osservato il grafico, si determini il dominio, il codominio, le eventuali simmetrie della funzione, i punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività e negatività, i limiti agli estremi del dominio, le equazioni degli eventuali asintoti, gli intervalli in cui la funzione è crescente e quelli in cui è decrescente e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi e/o assoluti. Si individui infine quale delle quattro funzioni è rappresentata dal grafico, motivando la risposta.



a) $y = \frac{x^3 - 4x}{x^2 - 1}$

b) $y = \frac{x^2 + 4}{x - 1}$

c) $y = \frac{x^2 - 4}{x^2 - 1}$

d) $y = \frac{x^2 + 4}{x^2 - 1}$

Cognome e nome: _____

Materia: Inglese

Quesito 1:

Enhancing diversity

The word “diversity” means a variety of different types of things. Human beings have a great deal of diversity and not all differences are visible. There is a wide range of non-visible differences that exist among people.

Diversity may refer to the variety of backgrounds, orientations and experiences within a community. This variety arises out of different cultural, racial, ethnic, religious, gender, and political backgrounds as well as socioeconomic class, developed abilities, health condition and / or sexual orientation. Some aspect of diversity (race, gender) have proven particularly difficult for societies to accept and, for this reason, they deserve special continuing attention.

But diversity may also refer to disability, which can be defined in many different ways. The most widely used is the medical definition, according to which a disability is an “impairment” which makes people unable to carry out normal social roles. There is also a social definition that includes the way disabled people’s lives are affected by the barriers society imposed on them. The term is often used to refer to individual functioning, including physical impairment, sensory impairment, cognitive impairment, intellectual impairment, mental illness, and various types of chronic diseases.

➤ Read the text and answer the following questions

What does diversity mean?

What are the main differences among people?

Which aspects of diversity are difficult to deal with?

What is disability from a medical point of view?

What does the social definition of disability include?

Quesito 2:

According to what you have studied, write a short text concerning **The Picture of Dorian Gray**: Plot, Characters, Setting, Narrative technique, Main themes

Quesito 3:

According to what you have studied, give a short definition of **autism** talking about its **definition, causes, symptoms/typical behaviours, diagnosis/cure and therapies.**

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO



Griglia per la valutazione della Prima Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5 N

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Punteggio complessivo:			

Valutazione finale /15

Il Presidente

I Commissari



Griglia di valutazione seconda prova tipologia “tema”

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE “CATTANEO
- DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

Candidato _____

Classe 5^a N

Indicatori	Livello	Punteggio	
Pertinenza alla traccia	Contenuti non pertinenti alla traccia	1	
	Contenuti parzialmente pertinenti	2	
	Contenuti pertinenti alla traccia	3	
Espressione morfo-sintattica	• Scorretta	• 1	
	• Sufficientemente corretta	• 2	
	• Corretta	• 3	
Conoscenze	• Frammentarie	• 1	
	• Corrette ma essenziali	• 2	
	• Corrette e approfondite	• 3	
Rielaborazione critica e personale	• Assente	• 0,5	
	• Parziale	• 1	
	• Sufficiente	• 1,5	
	• Adeguata	• 2	
QUESITI		Q1	Q2
	• Risposta errata	• 0,5	0,5
	• Risposta parzialmente corretta nella forma o nel contenuto	• 1	1
	• Risposta sostanzialmente corretta nella forma e nel contenuto	• 1,5	1,5*
		TOT. /15	

- *Se le risposte ai quesiti sono tutte esaustive si attribuisce **1 punto ulteriore**.
- Se sono in numero >2 si valutano **nella loro globalità** e non singolarmente:
1 globalmente erronee; 2 parzialmente corrette; 3 globalmente corrette.*

Il Presidente

I Commissari



Griglia per la valutazione della Terza Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

Candidato _____

Classe 5[^] N _____

Lessico specifico disciplinare	▪ usa termini impropriamente, non usa il linguaggio specifico	scorretto	1
	▪ uso episodico e non molto puntuale	accettabile	2
	▪ uso appropriato e puntuale	buono	3
Chiarezza espositiva e organizzazione logica	▪ testo confuso; incongruenze logiche	insufficiente	1
	▪ sufficientemente chiaro	accettabile	2
	▪ chiaro e organico	buono	3
Pertinenza ed efficacia della sintesi	▪ non pertinente	inadeguato	1
	▪ contenuti parzialmente pertinenti/contenuti pertinenti ma non molto puntuali	accettabile	2
	▪ contenuti pertinenti e puntuali	buono	3
Contenuti: correttezza, quantità, qualità (ricchezza, collegamenti, confronti, contestualizzazione)	▪ gravi errori di contenuto / contenuti poveri e lacunosi	gravemente insufficiente	1
	▪ contenuti piuttosto poveri, diversi errori	insufficiente	2
	▪ contenuti quasi accettabili, alcuni errori	mediocre	3
	▪ contenuti nel complesso corretti anche se non particolarmente articolati	sufficiente	4
	▪ contenuti corretti abbastanza articolati	buono	5
	▪ contenuti corretti particolarmente puntuali e articolati, presenza di collegamenti	ottimo	6
	Punteggio Totale :		<u> </u> / 15

Il Presidente

I Commissari



Griglia per la valutazione del colloquio
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE “
CATTANEO - DELEDDA” - MODENA
Esame di Stato 2018 - Commissione _____

Candidato _____
Percorso individuale

Classe 5[^] N

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente	2	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	• Argomenta con difficoltà	1	
	• Argomenta in modo sufficiente	2	
	• Argomenta un modo appropriato	3	
	• Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
Padronanza linguistica	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	• Non conosce i temi proposti	0.5	
	• Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	• Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	• Conosce i temi proposti sufficientemente	3	
	• Conosce adeguatamente i temi proposti	4	
Analisi	• Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	• Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	• Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	• Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi	3	
	• Sa individuare i vari aspetti e analizza approfonditamente	4	
Capacità di collegamento	• Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	• Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	• Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato	2	
	• Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
Applicazione di conoscenze e procedure	• Non sa applicare	0.5	
	• Applica solo in contesti noti	1	
	• Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti	2	
	• Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
Espressione	• Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati	• Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	• Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	• Riconosce e corregge gli errori	2	
	• Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente _____

I Commissari _____

Punteggio complessivo:

Voto finale: _____ /30

6. PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus nei casi in cui è prevista dalla normativa, ci si regolerà di volta in volta in base all'andamento delle prove scritte, del colloquio e del curriculum, secondo quanto segue:

- punti 2: colloquio brillante nel quale il candidato dimostra la padronanza di conoscenze e competenze (punteggio da 27 a 30)
- punti 1: colloquio fluido nel quale il candidato dimostra un buon livello delle conoscenze e competenze (punteggio da 25 a 26)
- punti 1: elaborati attestanti una preparazione organica, propedeutica ad una elaborazione critica del proprio sapere
- punti 2: attitudini professionali ottime (media scolastica maggiore/uguale a 7,50 e alternanza scuola/lavoro maggiore/uguale a 8,00)
- punti 1: attitudini professionali buone (media scolastica da 7,00 a 7,49 e alternanza scuola/lavoro da 7,00 a 7,99)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Firma
Prof . Pepe Raffaele	
Prof.ssa Turriziani Vanna	
Prof.ssa De Marinis Marisa	
Prof.ssa Razzoli Mariacristina	
Prof.ssa Traietta Chiara Rosa	
Prof.ssa Verzani Valeria	
Prof.ssa Vincini Roberta	
Prof.ssa Fazio Antonietta	
Prof.ssa Giacomelli Chiodi Paola	
Prof.ssa Tavoni Paola	
Prof.ssa Ferri Giuliana	

Copia cartacea del documento con firme autentiche è stato depositato presso la segreteria dell'Istituto.

Modena, maggio 2018